



# Ministero della Salute

Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti  
e la nutrizione

Ufficio 2 - Igiene degli alimenti ed esportazioni

Direzione generale della sanità animale e dei farmaci veterinari  
Ufficio 8 - Coordinamento tecnico degli Uffici Veterinari Periferici (UVAC  
e UVAC-PIF)

N. ....  
Risposta al Foglio del .....  
N. ....

Allegati: 1

<Spazio riservato per l'apposizione  
dell'etichetta di protocollo>

**Posti d'ispezione frontaliera (PIF)**

**Uffici veterinari per gli Adempimenti  
Comunitari (UVAC)**

**Assessorati alla Sanità  
Regioni e P.A. Trento**

**Assessorato all'Agricoltura  
P.A. Bolzano**

**Comando Carabinieri per la Tutela della  
Salute**

Trasmissione PEC

**Oggetto:** importazione e commercializzazione delle cosiddette "uova dei cent'anni" nel territorio della UE.

Si fa riferimento alle notifiche RASFF 2019.1094 e 2019.1259 trasmesse dall'Italia, validate e pubblicate dalla Commissione europea, in seguito al riscontro sul mercato nazionale di uova trasformate in guscio importate dalla Cina chiamate comunemente "uova dei cent'anni".

I prodotti oggetto della notifica erano uova in guscio sottoposte a diversi tipi di trattamenti di trasformazione quali cottura, salatura, con o senza aggiunta di additivi, da conservare a temperatura ambiente ed erano sospettati di essere stati importati illegalmente sulla base delle pertinenti norme in vigore (Reg. CE n. 853/2004; Reg. CE n. 798/2008; Dec. 2011/163/CE; Dec. 2002/994/CE).

Pertanto, vista la natura di tali prodotti, la presenza del guscio e il processo di preparazione, allo scopo di stabilire la categoria di alimento entro cui includerli e quindi, la possibilità di essere ammessi all'importazione e per evitare differenti decisioni da parte degli ispettori veterinari dei PIF europei, le scriventi Direzioni hanno chiesto un parere alla Commissione europea la quale ha risposto con la nota in allegato.

La Commissione ha chiarito che la produzione di ovoprodotti secondo la definizione dell'allegato 1 punto 7.3 del Reg. CE n. 853/2004 non necessariamente prevede la rimozione del guscio e che le "uova dei cent'anni" possono essere importate nella UE se sono conformi alle condizioni previste dalla normativa dell'UE per l'importazione degli ovoprodotti e sono accompagnati dal pertinente certificato ufficiale per l'entrata nell'Unione.

Alla luce di tali indicazioni, si comunica che le cosiddette "uova dei cent'anni" possono essere importate e commercializzate nella UE, se provenienti stabilimenti e paesi terzi autorizzati a esportare ovoprodotti nella UE e nel rispetto delle condizioni di salute pubblica e animale previste dalla normativa dell'UE e attestate dal certificato veterinario per gli ovoprodotti (modello EP) di cui all'allegato I parte 2 del Reg. CE n. 798/2008.

Si resta a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento al riguardo e si ringrazia per la collaborazione.

IL DIRETTORE GENERALE DGISAN  
\*Dr.ssa Gaetana FERRI

IL DIRETTORE GENERALE DGSAF  
\*Dr. Silvio BORRELLO

\* Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

*Referenti del procedimento:*

Donato Angelo – 06 5994 6418  
email: a.donato@sanita.it  
Attanzio Giuseppe – 06 5994 6131  
e-mail: g.attanzio@sanita.it  
Farina Cecilia 06 5994 6239  
email:c.farina@sanita.it  
Pietro Noè  
email :p.noe@sanita.it  
Lediani Giuseppe  
email :g.lediani@sanita.it